

COMUNE DI PIAN CAMUNO

Provincia di Brescia



RELAZIONE FINALE DI GESTIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

(Art. 50 del Regolamento di Contabilità)



RISULTANZE GENERALI DELLA GESTIONE **AFFERENTE L'ESERCIZIO 2014**

Bilancio di Previsione iniziale:

Il Bilancio di Previsione 2014 presentava all'atto dell'approvazione, avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 19.06.2014, le seguenti risultanze:

DESCRIZIONE	DOTAZIONI	TOTALI
ENTRATE		
avanzo presunto	€ -	
Titolo I	€ 3.114.500,00	
Titolo II	€ 190.750,00	
Titolo III	€ 1.821.420,00	
Titolo IV	€ 3.835.200,00	
Titolo V	€ 702.000,00	
Titolo VI	€ 390.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		€ 10.053.870,00
SPESE		
Titolo I	€ 4.692.287,35	
Titolo II	€ 4.087.200,00	
Titolo III	€ 884.382,65	
Titolo IV	€ 390.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		€ 10.053.870,00

Variazioni di bilancio

Alle dotazioni di competenza del bilancio originariamente approvato sono state apportate le variazioni di seguito riportate, nel rispetto dell'art.175 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000:

- deliberazione di Giunta Comunale n.95 del 04/09/2014 ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 02/10/2014:

<i>Avanzo di Amministrazione</i>	€	-
<i>Maggiori Entrate</i>	€	565.200,00
<i>Minori Spese</i>	€	452.660,00
<i>Maggiori Spese</i>	€	467.860,00
<i>Minori Entrate</i>	€	550.000,00

- deliberazione di Giunta Comunale n.128 del 27/11/2014 ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 06/12/2014:

<i>Avanzo di Amministrazione</i>	€	50.000,00
<i>Maggiori Entrate</i>	€	83.400,00
<i>Minori Spese</i>	€	71.710,00
<i>Maggiori Spese</i>	€	56.110,00
<i>Minori Entrate</i>	€	149.000,00

Fondo di Riserva:

Nell'esigenza di provvedere all'integrazione di postazioni di spesa esistenti sono stati disposti nel corso del 20143 dall'Organo esecutivo i seguenti prelevamenti dal fondo di riserva nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.166 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 così come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012:

FONDO DI RISERVA ORDINARIO				
DOTAZIONE INIZIALE	€		25.162,24	
incrementi	€		-	
TOTALE DOTAZIONE				€ 25.162,24
PRELEVAMENTI				
G.C. n.107 del 09/10/2014	€		4.800,00	
G.C. n.136 del 18/12/2014	€		20.205,00	
TOTALE PRELEVAMENTI				€ 25.005,00
RIMANENZA				€ 157,24

Fondo svalutazione crediti

L'art. 6, c. 17, del D.L. 95/2012 ho previsto l'obbligatorietà a partire dal 2012 dell'inserimento in bilancio del fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25 % dei residui attivi di cui ai titoli I e III dell'entrata aventi anzianità superiore a 5 anni.

situazione al 01/01/2014	TITOLO I	TITOLO III	25%	IMPORTO STANZIATO
	€		€	€
crediti fino al 31/12/2008	8.460,98	€ 24.799,43	8.315,10	8.500,00

Il fondo svalutazione crediti non è soggetto ad impegno di spesa, ma si procede a vincolare la corrispondente somma sull'avanzo di amministrazione.

Si provvede pertanto al ricalcolo del fondo svalutazione crediti al 31/12/2014 al fine di attuare il vincolo previsto:

situazione al 31/12/2014	TITOLO I	TITOLO III	25%	AVANZO 2014 DA VINCOLARE
	€			€
crediti fino al 31/12/2008	7.198,98	€ 21.016,36		7.053,84

Bilancio di Previsione attuale:

Il bilancio dell'ente, a seguito delle variazioni apportate, pareggia ad Euro 10.053.470,00 come da dettaglio al 31.12.2014:

DESCRIZIONE	DOTAZIONI	TOTALI
ENTRATE		
avanzo applicato	€ 50.000,00	
Titolo I	€ 3.069.700,00	
Titolo II	€ 223.850,00	
Titolo III	€ 1.831.720,00	
Titolo IV	€ 3.786.200,00	
Titolo V	€ 702.000,00	
Titolo VI	€ 390.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		€ 10.053.470,00
SPESE		
Titolo I	€ 4.690.887,35	
Titolo II	€ 4.088.200,00	
Titolo III	€ 884.382,65	
Titolo IV	€ 390.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		€ 10.053.470,00

GESTIONE DELLA CASSA COMUNALE: RISULTANZE

La gestione della cassa comunale presenta al 31.12.2014 le seguenti risultanze:

GESTIONE DELLA CASSA			
FONDO DI CASSA AL 01 GENNAIO 2014		€	609.257,01
+ RISCOSSIONI EFFETTUATE	€	5.869.155,10	
- PAGAMENTI EFFETTUATI	€	5.748.137,92	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014		€	730.274,19

GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI:

La riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, non ha modificato la disciplina degli incassi vincolati degli enti locali.

Pertanto, gli enti locali, ai sensi di quanto previsto:

- dall'art. 180, comma 3, lettera d), del TUEL continuano ad indicare al tesoriere, attraverso l'ordinativo di incasso, l'eventuale natura vincolata dei propri incassi. Al riguardo, la riforma ha precisato che devono essere segnalate al tesoriere le riscossioni a destinazione vincolata derivanti da legge, da trasferimenti e da prestiti;
- dall'art. 185, comma 2, lettera i), del TUEL continuano ad indicare al tesoriere, attraverso l'ordinativo di pagamento, l'eventuale natura vincolata dei propri pagamenti. Al riguardo, la riforma ha precisato che devono essere comunicati al tesoriere i pagamenti con destinazione vincolata derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti;
- dall'art. 195 del TUEL possono continuare a disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222 (salvo gli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3). Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate utilizzate per il pagamento di spese correnti.
- dall'articolo 195 del TUEL, continuano a vincolare il ricorso all'anticipazione di tesoreria a seguito dell'utilizzo di entrate vincolate.

L'unica novità, introdotta dalla riforma contabile degli enti territoriali, è costituita dall'obbligo, a decorrere dal 1° gennaio 2015, di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) secondo le modalità indicate nel presente principio applicato (art. 195, comma 1, ultimo periodo, del TUEL integrato dal decreto correttivo del decreto legislativo n.118/2011).

Conseguentemente:

- all'art. 195, comma 2, del TUEL, è stata inserita una disposizione che prevede che l'utilizzo di incassi vincolati è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile, fermo restando l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, del TUEL che, all'inizio di ciascun esercizio, autorizza l'utilizzo di incassi vincolati;
- all'articolo 209 del TUEL è stato inserito il comma 3-bis, il quale prevede che "il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d). I prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i). E' consentito l'utilizzo di risorse vincolate secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 195".

Pertanto, si è provveduto alla ricognizione e, ove necessario, alla ricostruzione delle casse vincolate del Comune di Pian Camuno, che al 31/12/2014 ammontano a complessivi Euro 142.159,43.

RISULTANZE DELLA GESTIONE FINANZIARIA DEI RESIDUI - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI:

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, è stato necessario avviare per tempo una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma). Pertanto, ottemperando alle vigenti disposizioni normative e regolamentari, la chiusura della contabilità d'esercizio deve essere preceduta da un'operazione generalizzata di revisione degli accertamenti e degli impegni iscritti nel bilancio finanziario; tale operazione ha interessato tutti i responsabili dei servizi, i quali, nell'ottica di attuare le procedure previste dal nuovo ordinamento finanziario e contabile, hanno proceduto:

- alla verifica, consistente nella revisione della sussistenza delle ragioni del credito o del debito, dei residui attivi e passivi costituitisi negli esercizi 2013 e precedenti;
- alla verifica dei residui attivi e passivi generati al termine dell'esercizio 2014;
- alla verifica dell'esistenza di ragioni che hanno comportato l'insussistenza o l'inesigibilità di residui attivi e l'insussistenza di residui passivi;
- allo stralcio dei residui attivi rilevati insussistenti o inesigibili;
- allo stralcio dei residui passivi corrispondenti ad economie di spesa e che per qualsiasi ragione non corrispondono a debito/obbligazione verso terzi;
- alla verifica dei residui passivi "di stanziamento" derivanti dall'assunzione di impegno a fronte di entrate a destinazione vincolata o di avanzo di amministrazione accertati.

A seguito dell'operazione di riaccertamento, la situazione dei residui al 31.12.2014 è la seguente:

RESIDUI ATTIVI			
DA ANNI 2013 E PRECEDENTI	€	423.402,81	
DA COMPETENZA 2014	€	1.753.394,67	
TOTALE RESIDUI ATTIVI			€ 2.176.797,48
RESIDUI PASSIVI			
DA ANNI 2013 E PRECEDENTI	€	809.438,42	
DA COMPETENZA 2014	€	1.835.232,40	
TOTALE RESIDUI PASSIVI			€ 2.644.670,82

I residui attivi e passivi stralciati corrispondono a postazioni insussistenti e/o inesigibili. L'elenco dei residui, approvato dal responsabile del servizio finanziario con determinazione n.6 del 27/02/2015 (generale n.46) non necessita di rettifiche e, pertanto, con la presente relazione viene integralmente confermato. Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7 del D.Lvo.n.118/2011, si provvederà con deliberazione di Giunta ad approvare il riaccertamento straordinario dei residui nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto 2014, immediatamente dopo la delibera del Consiglio.

RISULTANZE DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA COMPETENZA:

Dall'analisi delle scritture contabili finanziarie dell'Ente, relativamente alla gestione di competenza, al 31.12.2014 si rilevano le seguenti risultanze:

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% DI REALIZZO
<i>Titolo I</i>	€ 3.069.700,00	€ 3.000.325,74	97,74%
<i>Titolo II</i>	€ 223.850,00	€ 218.163,45	97,46%
<i>Titolo III</i>	€ 1.831.720,00	€ 1.768.622,83	96,56%
<i>Titolo IV</i>	€ 3.786.200,00	€ 969.165,04	25,60%
<i>Titolo V</i>	€ 702.000,00	€ 250.301,32	35,66%
<i>Titolo VI</i>	€ 390.000,00	€ 256.349,53	65,73%
	€ 10.003.470,00	€ 6.462.927,91	64,61%
AVANZO DI AMM.NE	€ 50.000,00	€ -	0,00%
TOTALE	€ 10.053.470,00	€ 6.462.927,91	64,29%

SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% DI REALIZZO
<i>Titolo I</i>	€ 4.690.887,35	€ 4.471.869,33	95,33%
<i>Titolo II</i>	€ 4.088.200,00	€ 1.269.466,36	31,05%
<i>Titolo III</i>	€ 884.382,65	€ 434.368,12	49,12%
<i>Titolo IV</i>	€ 390.000,00	€ 256.349,53	65,73%
TOTALE	€ 10.053.470,00	€ 6.432.053,34	63,98%

Per un'analisi più approfondita delle suddette risultanze si rende opportuno sezionare il bilancio di competenza in bilancio corrente, investimenti, movimento di fondi e partite di giro.

In tal modo è possibile conoscere quante e quali risorse siano state destinate:

- al funzionamento dell'ente (bilancio corrente)
- ad interventi in c/capitale (bilancio investimenti)
- ad operazioni prive di significato economico (movimenti di fondi)
- a semplici operazioni per conto di terzi (partite di giro).

La tabella seguente indica i risultati (avanzo/disavanzo/pareggio) dei singoli bilanci della competenza ottenuti tramite la differenza tra risorse reperite ed uscite impiegate.

RIEPILOGO BILANCI COMPETENZA - ANNO 2014

RISORSE REPERITE				
Titolo I	€	3.000.325,74		
Titolo II	€	218.163,45		
Titolo III	€	1.768.622,83		
Titolo IV			€	969.165,04
Titolo V			€	250.301,32
Titolo VI				€ 256.349,53
Totali	€	4.987.112,02	€	1.219.466,36
			€	256.349,53
USCITE IMPIEGATE				
Titolo I	€	4.471.869,33		
Titolo II			€	1.269.466,36
Titolo III	€	434.368,12		
Titolo IV			€	256.349,53
Totali	€	4.906.237,45	€	1.269.466,36
			€	256.349,53
DIFFERENZE				
(Risultato della competenza)	€	80.874,57	-€	50.000,00
			€	-
			€	30.874,57
avanzo 2013				
			€	50.000,00
			€	-

Dall'esame della scheda risulta che il bilancio nella parte relativa alle spese di investimento è in pareggio grazie all'impiego dell'avanzo di amministrazione, mentre è stata portata in avanzo la situazione di parte corrente.

ANALISI DEL RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE:

Il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014 chiude complessivamente con un avanzo di amministrazione di € 262.400,85. Tale risultato il concorso sia della gestione di competenza che della gestione residui, entrambe positive.

Nello specifico:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
F.do cassa al 01.01.2014	€ 609.257,01		€ 609.257,01
Riscossioni	€ 1.159.621,86	€ 4.709.533,24	€ 5.869.155,10
Pagamenti	€ 1.151.316,98	€ 4.596.820,94	€ 5.748.137,92
Risultato della gestione di cassa	€ 617.561,89	€ 112.712,30	€ 730.274,19
Residui attivi	€ 423.402,81	€ 1.753.394,67	€ 2.176.797,48
Residui passivi	€ 809.438,42	€ 1.835.232,40	€ 2.644.670,82
Avanzo di amministrazione	€ 231.526,28	€ 30.874,57	€ 262.400,85

Nel 2014 il bilancio ha subito ancora modifiche a seguito dell'impatto delle politiche statali e locali, ed in particolare:

- è stata introdotta la IUC – con le seguenti principali novità a livello del Comune di Pian Camuno:
l'istituzione della TASI che ha portato un gettito di c.a. Euro 585.000,00;
la reintroduzione dell'equiparazione all'abitazione principale degli immobili dati in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado che per il Comune è significato un minor gettito IMU di c.a. Euro 100.000,00;
- sono stati nuovamente riformulati i trasferimenti erariali/ex trasferimenti:
i trasferimenti erariali si sono ridotti dagli Euro 171.633,20 del 2013 agli Euro 31.153,88 del 2014;
il fondo solidarietà è passato da Euro 493.569,94 del 2013 ad Euro 301.563,74 del 2014;
la spesa per la compartecipazione al fondo solidarietà nazionale del Comune di Pian Camuno è passata da Euro 386.252,19 ad Euro 429.268,60 del 2014.

L'impatto negativo delle politiche a livello centrale sul bilancio del Comune di Pian Camuno si è manifestato in modo evidente già nel 2013. Tale situazione aveva generato un disavanzo di parte corrente c.a. 167.000,00. Al fine di riequilibrare il bilancio di parte corrente e per evitare ulteriori disavanzi generati dalle politiche nazionali sopra descritte, il Comune di Pian Camuno ha fatto ricorso nel 2014 alla TASI.

PATTO DI STABILITA'

Il Comune di Pian Camuno nel corso del 2014 ha rispettato i limiti di spesa imposti dal Patto di Stabilità interno grazie alle deroghe richieste a livello statale ed a livello regionale con Patto di Stabilità Regionale come da scheda seguente:

PATTO DI STABILITA' 2014**CALCOLO SALDO PROGRAMMATICO 2014 attuale**

		Residui	accert	Totale
competenza	(+) Entrate titoli I-II-III (accert)		4.987,00	4.973,00
	entrate escluse ai fini del patto		14,00	
	(-) Spese titolo I (impegn)		4.472,00	4.472,00
	OBIETTIVO PARTE CORRENTE			501,00
Cassa	(+) Entrate titolo IV (riscossioni) al	187,00	180,00	367,00
	(-) Spese titolo II (pagamenti) al	281,00	206,00	487,00
	Saldo finanziario di parte capitale di cassa			-120,00
	incassi e pagamenti esclusi (deroghe)			360,00
	obiettivo conto capitale			240,00
	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA attuale			741,00
Obiettivo da raggiungere in termini di competenza mista				641,00
OBIETTIVO RISPETTATO PERCHE MAGGIORE DI 0				€ 100

ADEMPIMENTI DI VERIFICA DELLA GESTIONE CONTABILE E FINANZIARIA:

Il Servizio Finanziario dell'Ente in stretta collaborazione con il Revisore dei Conti ha garantito la costante supervisione e verifica in ordine allo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese ed al persistere degli equilibri di bilancio al fine di individuare con tempestività eventuali situazioni di pregiudizio all'andamento delle finanze comunali.

Inoltre, in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative e regolamentari, a controllo dell'andamento della gestione contabile e finanziaria 2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 02/10/2014 è stata attuata la ricognizione sugli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 193 del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

PROVVEDIMENTI DI RIPIANO DI DEBITI FUORI BILANCIO ADOTTATI NELL'ANNO:

Nel corso dell'anno 2014 non si è provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Come attestato da ciascun responsabile di servizio, alla data 17/03/2015 non vi sono debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

INVESTIMENTI ATTIVATI NELL'ANNO

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati attivati i seguenti investimenti:

Denominazione Opera Pubblica	Euro	CAPITOLO	IMPEGNATO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO COMUNALE	€ 3.000,00	20105010100	€ 2.879,20
ACCATASTAMENTI IMMOBILI COMUNALI	€ 6.500,00	20105060100	€ 6.345,84
INVESTIMENTI INFORMATIZZ.	€ 1.000,00	20105070100	€ 1.000,00
RESTITUZIONE OOUU E SIMILI	€ 1.200,00	20108070100	€ 1.123,20
MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMMOBILI SCUOLE MATERNE	€ 2.800,00	20401010100	€ 2.798,44
MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI	€ 10.200,00	20402010200	€ 10.194,69
ACQUISTO MOBILI SCUOLE ELEMENTARI	€ 2.000,00	20402050100	€ 1.977,62
ACQUISTO MOBILI SCUOLA MEDIA CONSORTILE	€ 1.500,00	20403050100	€ 1.500,00
ACQUISTO ATTREZZATURE BIBLIOTECA	€ 1.000,00	20501050100	€ 634,40
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA PIAN CAMUNO	€ 2.800,00	20602010200	€ 2.793,67
ASFALTATURE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRADE COMUNALI	€ 50.000,00	20801010100	€ 49.826,54
STRADA PIAN CAMUNO- MONTECAMPIONE	€ 20.000,00	20801010101	€ 19.436,52
REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA GALILEI, VIA PROVINCIALE VIA DELLE SORTI	€ 750.000,00	20801011506	€ 750.000,00
AMPLIAMENTO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 10.000,00	20802010100	€ 10.000,00
INCARICHI A CORREDO VARIANTI PGT	€ 9.000,00	20901060200	€ 9.000,00
QUOTA PARTE ONERE DATA BASE TOPOGRAFICO	€ 11.000,00	20901070100	€ 10.810,69
MANUTENZIONE RETE ACQUEDOTTO PRONTO INTERVENTO SERBATOIO TALAMANT	€ 30.000,00	20904010100	€ 29.453,32
REALIZZAZIONE DI FOGNATURE	€ 10.400,00	20904010200	€ 10.199,93
PIATTAFORMA ECOLOGICA	€ 140.000,00	20904010350	€ 137.010,88
INTERVENTI EX FONDO AREE VERDI	€ 210.000,00	20905010100	€ 210.000,00
INTERVENTI EX FONDO AREE VERDI	€ 2.800,00	20906010700	€ 1.115,08
INTERVENTI STRAORDINARI CIMITERI	€ 3.000,00	21005010100	€ -
CONTRIBUTO EDIFICI DI CULTO	€ 3.000,00	21005070100	€ 1.366,34
TOTALE TITOLO II	€ 1.281.200,00		€ 1.269.466,36